

Con la legge di stabilità per il 2015 viene prevista l'introduzione, a partire dal 01.01.2015, di **un nuovo regime forfetario che andrà a sostituire i precedenti vecchi regimi dei minimi, delle nuove iniziative produttive ed il regime contabile agevolato**

previsto dall'art. 27 comma 3 del DL n. 98/2011. Coloro che possiedono i requisiti previsti potranno beneficiare di un'

**aliquota sostitutiva delle imposte sui redditi (comprese le addizionali) del 15% e della disapplicazione di IVA, IRAP e Studi di settore**

. Il reddito viene determinato sul totale dei ricavi, a cui viene applicato un

**coefficiente di redditività**

diversificato a seconda dell'attività svolta (non rientrano, quindi, nella determinazione del reddito i costi effettivamente sostenuti dal contribuente).

In riferimento ai "vecchi" regimi, viene prevista una disciplina ad hoc per i soggetti che alla data del 31.12.2014 stanno applicando uno degli oramai abrogati regimi fiscali di vantaggio: **per coloro che hanno aderito al regime dei minimi viene prevista la possibilità di proseguire nella fruizione del regime agevolato fino al raggiungimento del quinquennio o dei 35 anni da parte del contribuente**

, mentre per i restanti due regimi (regime delle nuove iniziative e regime contabile agevolato) viene previsto il passaggio al nuovo regime in alternativa all'opzione al regime ordinario.